

AL SINDACO DEL COMUNE DI CAPENA  
Dott.ssa Antonella Bernardoni

AL SEGRETARIO COMUNALE  
DEL COMUNE DI CAPENA

AL COMANDANTE DEI VIGILI URBANI  
DEL COMUNE DI CAPENA

**OGGETTO: Affissioni abusive**

In relazione a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto Legislativo n. 507/1993, questo Comune è tenuto a vigilare sulla corretta osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari riguardanti l'effettuazione della pubblicità.

Come, invece, puntualmente avviene in occasione di tornate elettorali, gli "spazi pubblicitari" del Comune di Capena diventano terra di nessuno, dove chi si alza prima la mattina attacca manifesti di tutti i tipi.

Tale "modo di fare", già più volte condannato dal nostro Movimento nell'ultima campagna elettorale (*a proposito, vorremo sapere che fine hanno fatto le nostre due denunce*), continua ad essere pane quotidiano anche per alcuni nostri "amministratori" che, pur ricoprendo un incarico di prestigio all'interno della Giunta Comunale (*Assessori*), pensano che basti un "simbolo di partito" per poter fare e disfare qualsiasi cosa anche in barba a chi, come Noi, ha giustamente pagato una tassa per poter essere visibili.

L'utilizzo degli spazi pubblicitari comunali, come previsto dalla citata norma legislativa, è soggetto al pagamento di una tariffa (quella del Comune di Capena è in vigore dal 2008) e dovrebbe garantire l'esposizione del manifesto pubblicitario per almeno 10 giorni.

I manifesti pubblicitari del Movimento Capena Anno Zero, che attraverso la normale procedura prevista dal Comune di Capena hanno regolarmente adempiuto al pagamento della tariffa, sono stati affissi negli spazi pubblicitari comunali il 25/02/2010 e quindi sarebbero dovuti restare in visione fino al 06/03/2010. Invece, con un bel colpo di mano di colla, dal 04/03/2010 tutti gli spazi pubblicitari comunali (*e non solo, ma visto che si tratta di secchioni della mondezza per noi i manifesti li possono restare*) sono stati abusivamente invasi dai manifesti del Circolo UDC di Capena.

In considerazione che il periodo di 10 giorni di esposizione non è stato rispettato, il Movimento Capena Anno Zero, chiede alle Autorità destinatarie della presente, ognuna per la propria parte di competenza:

- in virtù del disposto del comma 8 dell'articolo 22 (*Modalità per le pubbliche affissioni*) del decreto legislativo n. 507/1993, la sospensione del termine dei 10 giorni alla data del 3 marzo 2010 e far decorrere i restanti 3 giorni dal momento in cui verranno ripresentati i nuovi manifesti, senza un ulteriore pagamento della tariffa;
- provvedere a comminare al Circolo UDC di Capena, nella persona del suo segretario signor Aurelio Barbaro le previste **sanzioni tributarie ed interessi**, così come previsto dall'articolo 23 e le **sanzioni amministrative** così come previsto dall'articolo 24 del citato Decreto Legislativo n. 507/1993;
- richiamare ufficialmente e per iscritto gli Assessori Guerrino Calicchia e Adalberto Giannuzzi sul rispetto delle regole e della legalità, in considerazione che essere rappresentati dei cittadini non vuol dire usurpare i diritti degli stessi.

Certi di una soluzione immediata, si porgono cordiali saluti.

Capena, 08 marzo 2010

IL RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE ESTERNA

*Giovanni Lanuti*

**Movimento Capena Anno Zero**

Sede Via Guglielmo Marconi, 29 – 00060 Capena (RM) - codice fiscale 97588940581

[www.capenaannozero.com](http://www.capenaannozero.com)